IV COMMISSIONE
SEDUTA 10 NOVEMBRE 1987

Presidente: Rossi
Presenti: Mastrangelo,Abbati, Pizzicoli (sost.Dirodi),Saponaro(sost.Massafra), Bianco.
o.d.g. allegato.

Il cons.Mastrangelo presenta una documentazione in Commissione, con relazione esplicativa circa la situazione venutasi a creare all'ERSAP per la selezione delle ditte partecipanti alla campagna pubblicitaria per il rilancio dei vini pugliesi a seguito dello scandalo sul metanolo. Per queste motivazioni dichiara di aver chiesto le dimissioni dell'assessore all'Agricoltura Bellomo e le dimissione del Consiglio di Amministrazione dell'ERSAP.

Il cons.Bianco chiede a nome del gruppo D.C. il rinvio della Commissione per la concomitante convocazione del gruppo D.C.

Abbati prende atto con preoccupazione della richiesta di rinvio da parte del gruppo D.C. che mette in crisi i lavori della Commissione e del Consiglio regionale; inoltre sottolinea che all'o.d.g. era iscritto il testo unificato dell'ERSAP la cui rilevanza è nota a tutti.

Saponaro ribadisce che in Consiglio regionale erano stati presi impegni precisi per l'esame di importanti provvedimenti e quindi con grande rammarico deve aderire alla richiesta di rinvio. Propone però, visto che il gruppo D.C. si deve riunire solo in mattina di proseguire i lavori della Commissione nel pomeriggio.

Il Presidente vista la disponibilità dei Commissari propone di riprendere i lavori alle ore 16.

Pomeriggio

Presenti: Cavallo,Mastrangelo,Abbati,Saponaro(sost.Dirodi),Capozza(sost.Mariella),Massafra,Fazio, Bianco.

Mastrangelo, per dovere di correttezza,visto che l'assessore all'Agricoltura non era presente riferisce quanto già detto in mattinata circa la richiesta di dimissioni da egli stesso avanzata dell'assessore Bellomo e la richiesta di dimissioni del Consiglio di Amministrazione dell'ERSAP a seguito della vicenda sulla campagna pubblicitaria promozionale dei vini DOC così come si evince dalla relazione e documentazione presentata alla Commissione.

L'assessore Bellomo, in merito alla richiesta di dimissioni sottolinea che ogni consigliere può comportarsi come meglio crede sempre però nel rispetto delle norme regolamentari investendo però gli organi preposti poichè quanto detto da Mastrangelo non ha nulla a che vedere con i lavori della Commissione.

Il Presidente ribadisce che la documentazione sarà distribuita ai commissari e quindi in seguito i gruppi che lo riterranno opportuno potranno operare sempre in ottemperanza delle forme regolamentari previste.

Il Presidente passa all'esame dell'art.6 del testo unificato ERSAP.

Abbati propone, per rendere più snello il Consiglio di Amministrazione dell'Ente la riduzione a 11 componenti nominati dal Consiglio regionale.

./.

L'Assessore Bellomo ricorda che la legge quadro (n.386) parla di metà componenti appartenenti a forze sociali e metà eletti dal Consiglio regionale.

Saponaro sottolinea l'esigenza di avere un organismo snello e quindi la necessità di riduzione e che per osservare i vincoli posti dalla legge quadro basta equilibrare le due rappresentanze.

Bianco sostiene che il numero è relativo e quindi 11 o 13 membri possono essere sufficienti.

Capozza fa presente che a suo parere mancano i rappresentanti delle centrali cooperative quindi ne chiede l'inserimento.

Il Presidente da lettura dell'articolo relativo alla legge quadro e ribadisce che la metà dei componenti è riservata agli organismi professionali sindacali agricole e quindi non è possibile estendere l'inserimento a rappresentanti delle centrali cooperative.

Cavallo propone a nome del suo gruppo la composizione di:9 membri delle organizzazioni professionali agricole, 9 membri eletti dal Consiglio regionale più il Presidente.

Saponaro dichiara di non condividere questa composizione e quindi si astiene sulla composizione del Consiglio di Amministrazione. Dello stesso parere sono Abbati (PSDI) e Mastrangelo (MSI).

Sull'art.6 completo la Commissione esprime parere favorevole all'unanimità ad esclusione del punto riguardante la composizione del Consiglio di Amministrazione su cui si astengono i rappresentanti PCI-PSDI-MSI.

All'art.7 (sempre nel testo unificato) riguardante le competenze del Consiglio di Amministrazione vengono aggiunte le competenze previste per il Comitato Esecutivo (previste all'art.9) ormai soppresso.

All'art.8 vengono apportati emendamenti circa la sostituzione di Consiglio di Amministrazione al posto di Comitato Esecutivo.

L'art.9 viene soppresso.

L'art.10 diventa art.9.

La Commissione esamina gli articoli sino al 19^.Gli artt. dal 20 al 23 saranno esaminati dalla Commissione in seduta congiunta con la II Commissione poichè riguardano il personale.

La Commissione esprime parere favorevole a maggioranza:commissari D.C. favorevoli, Abbati(PSDI) favorevole con riserva di proporre emendamenti in Aula, Mastrangelo (MSI) astenuto, Saponaro, Massafra(PCI) astensione con riserva di approfondimento.

Relatore è designato: Cavallo.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(dott.Beny Cassano)

REDATTO DA:
N. Tenerelli